



Comune di San Donaci

(Provincia di Brindisi)

ORDINANZA

N.26 del 26/10/2020

Protocollo

N.9073 del 26/10/2020

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Attivazione Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

IL SINDACO

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.10.2020 concernente le “Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;

VISTA la direttiva 11 maggio 1997 (*Metodo Augustus*) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali*”;

VISTO l'art. 108, lettera c, del D. Lgs. 31/03/1998 n. 112;

VISTO il Decreto Legge 07/09/2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla Legge 09/11/2001 n. 401;

VISTA la Direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 03/12/2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTO il Piano di Emergenza di Protezione Civile Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14/11/2013 e il successivo aggiornamento con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 23/06/2017;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

ATTESO che nel periodo del c.d. *primo lockdown* per l'emergenza COVID-19 ai fini dell'attivazione del C.O.C. il Capo Dipartimento – Coordinatore Interventi della Protezione Civile Angelo Borrelli ha diffuso la nota operativa n. 1 del 25.02.2020, prot. n. 35/SIPRICS/AR/2020, con cui invitava i Sindaci all'attivazione del COC (Centro Operativo Comunale) <<*quale misura precauzionale, con la presenza della Funzione Sanità oltre che della Funzione Assistenza alla Popolazione [...] per ribadire una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare e ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alla eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni*>> [n.d.r.];

CONSIDERATO che pertanto l'attivazione del COC è da considerarsi, per questa seconda ondata di contagi, anche a livello comunale, <<una misura precauzionale che consentirà di condividere tutte le informazioni utili verso i cittadini per adottare i comportamenti adeguati anche attraverso la metodologia indicata dalla Direttiva del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" e con la presenza, tra gli altri, della delegazione della locale Prefettura, della Azienda Sanitaria di riferimento, delle organizzazioni di volontariato>> [n.d.r.];

RITENUTO, inoltre, che, nelle more del ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita e alla salute pubblica;

ATTESO CHE attraverso l'attivazione del C.O.C. si rende efficace ed efficiente il piano di protezione civile ed in particolare:

1. si individuano i responsabili di ogni funzione ed il loro coordinatore;
2. si affida ad un responsabile sia il controllo dell'operatività sia l'aggiornamento dei dati relativi alle risorse pubbliche e private al fine di garantire la loro piena disponibilità;
3. in caso di emergenza i singoli responsabili di funzione assumono la veste di operatori specializzati nell'ambito della propria funzione di supporto.

CONSIDERATO:

- che l'istituzione del C.O.C. rappresenta la creazione del tavolo centrale di coordinamento, a livello comunale, che entra in operatività piena al verificarsi dell'emergenza col compito di gestire l'evolversi della situazione, attraverso un costante monitoraggio, una razionale e opportuna distribuzione delle risorse umane sul territorio, una pianificata gestione delle strutture e dei mezzi disponibili in funzione del tipo di evento, della sua intensità, del grado di coinvolgimento territoriale verificatosi;

- che le funzioni di supporto previste per ogni C.O.C potranno essere istituite o aggiornate, a ragion veduta, in maniera flessibile in base agli scenari di rischio incombenti sulla realtà territoriale di riferimento e sulla base delle esperienze maturate nella pratica delle esercitazioni;

- che il Sindaco si avvale del C.O.C. nel coordinamento delle seguenti operazioni:

- a. apprestamento dei servizi di controllo e monitoraggio del territorio con squadre miste (volontari, dipendenti, ecc.), sotto il coordinamento delle Autorità competenti;
- b. diramazione di avvisi e di messaggi di allarme alla popolazione a mezzo di punti informativi fissi e mobili e pattuglie delle forze di polizia;
- c. delimitazione delle aree a rischio e istituzione dei "cancelli (posti di blocco);
- d. in caso di rischio per la pubblica incolumità, verifica prioritaria delle condizioni delle persone necessitano di particolare assistenza (anziani soli, portatori di handicap, ecc.);
- e. controllo della rete viaria ed emanazione di ordinanze per la regolamentazione del traffico sulla viabilità pubblica e privata;
- f. allertamento dei possessori di risorse per la pronta disponibilità delle stesse;
- g. emanazione dei provvedimenti necessari per ottenere la disponibilità di aree e strutture da adibire all'ammassamento dei soccorritori e all'accoglienza di persone, animali e beni evacuati e loro predisposizione e allestimento;
- h. soddisfacimento delle esigenze di tipo sanitario, socio-assistenziale e igienico, mediante il coinvolgimento di strutture pubbliche e private;
- i. distribuzione di generi alimentari, acqua potabile, vestiario, coperte, ecc. alle persone sinistrate e garanzia di assistenza e segretariato sociale alle stesse;
- j. (se attivati) periodica informazione al **CCS (Centro Coordinamento Soccorsi)** e all'eventuale **COM (Centro Operativo Misto)** capo area, circa l'andamento della situazione e sui provvedimenti adottati o in via di adozione;

RITENUTO che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende pertanto necessario:

- Individuare i vari responsabili delle funzioni in emergenza;
 - Garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;
- VISTO** l'art. 50 comma 5 e l'art. 54 comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ORDINA

- di attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di San Donaci la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui in premessa;
- che il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso la sede del Comune di San Donaci – Comando Polizia Locale, sita in Piazza Pio XII, Tel. e fax 0831/635014;
- di attivare le seguenti funzioni di emergenza in seno al Centro Operativo Comunale e di individuare quali referenti responsabili delle stesse le persone, i funzionari e/o impiegati indicati per ciascuna di esse:

FUNZIONE C.O.C.

Funzione F.5/F.6 - Strutture operative locali e viabilità, collaborazione al Fabbisogno e Assistenza alla Popolazione, Coordinamento Volontari Protezione Civile: responsabile Comandante **Commissario di Polizia Locale Vincenzo Elia** cell. 3779407201;

Funzione F.2/F.8/F.13 - Sanità, assistenza sociale e veterinaria, servizi essenziali ed attività scolastiche, ufficio protocollo e segreteria comune: responsabile **dott.ssa Lupu Roberta** 123 cell. 3394054885;

Funzione F.1/F.9 – Tecnica e di Pianificazione, censimento danni a persone e cose: **Ing. Arcangelo Arnesano** cell. 3479201132;

Funzione F.4 – Volontariato Protezione Civile: **sig. Armando Fortunato** cell.3929770045;

Funzione F.7 – Telecomunicazioni, Sala Operativa e addetto stampa: Isp. Sup. Polizia Locale **Miccoli Antonio** cell. 3336356867;

Funzione Contabile: **dr. Fabio Attanasi** cell. 3289706530;

Di trasmettere la seguente ordinanza, oltre che ai soggetti Responsabili delle Funzioni C.O.C., alle Autorità e soggetti sotto elencati:

- All'UTG – Prefettura di Brindisi
- Alla Questura di Brindisi
- Alla Regione Puglia Sala Operativa Protezione Civile di Bari
- Al Direttore Responsabile Regionale per la Protezione Civile di Bari
- Alla Provincia di Brindisi Ufficio Protezione Civile
- All'Associazione Volontari di Protezione Civile "Radio Club CB" di San Donaci
- Al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi
- Al Servizio 118 di Brindisi
- Al Comando Stazione Carabinieri di San Donaci
- Al Comando Polizia Locale di San Donaci

IL DIRIGENTE
Com. Vincenzo ELIA

Li,

IL SINDACO
f.to dott. Angelo Marasco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1109

La presente Ordinanza Sindacale, quale documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii., è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Donaci (sito istituzionale: www.comune.sandonaci.br.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale del Responsabile del servizio competente unitamente a quella del Sindaco per rimanervi gg. 15 consecutivi. E' conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

Dalla sede Municipale, addi 26/10/2020

IL MESSO COMUNALE
f.to Biagio PEZZUTO

IL DIRIGENTE
f.to Com. Vincenzo ELIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

San Donaci, 26/10/20

IL DIRIGENTE
f.to Com. Vincenzo ELIA